

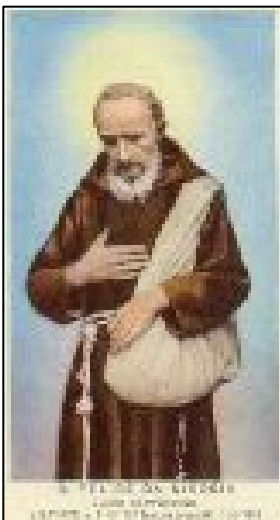
## I PRIMI SANTI DI PAPA BENEDETTO

Domenica 23 ottobre 2005, papa Benedetto XVI ha canonizzato i primi 5 nuovi santi del suo pontificato: il cileno padre Alberto Hurtado Cruchaga, i polacchi Mons. Jozef Bilczewski e don Zygmunt Gorazdowski, e gli italiani padre Gaetano Catanoso e Felice da Nicosia.

**Padre Gaetano Catanoso** nacque a Chiorio di San Lorenzo in diocesi di Reggio Calabria il 14.2.1889. Divenne sacerdote nel 1902, promosse la devozione al "Volto Santo" fondando una rivista, la Confraternita e infine la Congregazione delle "Suore Veroniche del Volto Santo". Divenne il confessore della chiesa reggina e il direttore spirituale di vari istituti religiosi. Morì nel 1963. È il primo prete di "questa terra che è il sud del sud" che diventa santo, nella bimillennaria storia della Chiesa reggina. Il Santo Padre l'ha ricordato: *"annunciò il Regno di Dio con ardore apostolico e con la convinzione del testimone; ... si pose al servizio degli ultimi, dei più lontani ai quali aprì il cuore e donò la speranza;... per andare incontro alle persone bisognose fondò una congregazione ispirata alla figura della Veronica, con il dono di riconoscere il Volto Santo del Signore in quello dei fratelli, per amarli e servirli"*. La Congregazione da lui fondata ha promosso un annullo postale figurato in occasione della canonizzazione.



**San Felice da Nicosia**, al secolo Giacomo Amoroso era un laico dell'Ordine dei frati Minori Cappuccini. Nacque a Nicosia (Enna) nel 1715 da una famiglia povera e numerosa. Entrò nel convento di Nicosia come "fratello laico" ed esercitò vari lavori: portinaio, ortolano, calzolaio, infermiere e questuante. Fra Felice fu sovente bistrattato dai suoi superiori ma la sua semplicità e disponibilità gli valse la fama di santità già in vita. Morì nel 1787 e fu dichiarato beato da papa Leone XIII nel 1888. Sua Santità Benedetto XVI l'ha così ricordato, in occasione della canonizzazione: *"il nuovo santo non solo rappresenta le caratteristiche più forti e radicate della vostra terra, ma con la sua esistenza tutta permeata dal Vangelo, arricchisce la lunga tradizione di santità e di cultura cristiana fiorita sin dall'antichità nell'Isola. In un mondo fortemente tentato dalla ricerca dell'apparenza e del benessere egoistico, san Felice ricorda a tutti che la gioia vera è spesso nascosta dietro le piccole cose e si raggiunge eseguendo il proprio dovere quotidiano con spirito di servizio..."*



*"il nuovo santo non solo rappresenta le caratteristiche più forti e radicate della vostra terra, ma con la sua esistenza tutta permeata dal Vangelo, arricchisce la lunga tradizione di santità e di cultura cristiana fiorita sin dall'antichità nell'Isola. In un mondo fortemente tentato dalla ricerca dell'apparenza e del benessere egoistico, san Felice ricorda a tutti che la gioia vera è spesso nascosta dietro le piccole cose e si raggiunge eseguendo il proprio dovere quotidiano con spirito di servizio..."*

Il Convento dei Frati Minori di Nicosia hanno promosso un annullo figurato il 23.10.2005.